

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



AZIENDA OSPEDALIERO – UNIVERSITARIA DI SASSARI

Viale San Pietro, 10 Palazzo Bompiani - 07100 SASSARI - C.F. - P. IVA 02268260904

| DELIBERAZIONE N. 292 DEL 02 04 12019 | | | | |
|--|--|--|--|--|
| Oggetto: Programma Biennale delle acquisizioni di Forniture e Servizi. Biennio 2019-2020 (art. 21, D.Lgs. n. 50/2016 e art. 6, Decreto Ministeriale n. 14 del 16 gennaio 2018). Approvazione. | | | | |
| Struttura Proponente | Conto di Costo | | | |
| Servizio Acquisizione Beni e Servizi | | | | |
| Direttore della Struttura Proponente Dott.ssa Teresa Ivana Falco | Responsabile del Procedimento Dott.ssa Teresa Ivana Falco | | | |
| Estensore: Collaboratore Amm.vo Dott.ssa Luisa Carlini Assistente Amm.vo Dott.ssa Patrizia Monserrata Pinna Assistente Amm.vo Salvatore Porcu | | | | |
| Il Responsabile della Struttura propone l'adozione del presente provvedimento, attestandone conformità alla norma, la corrispondenza del formato cartaceo al file inserito sul SISAR atti nonché l'utilità e l'opportunità per gli obiettivi aziendali e per l'interesse pubblico. | | | | |
| Il Responsabile della Struttura: Dott.ssa Teres | a Ivana Falco Firma Tvateotales | | | |
| Il Responsabile della Struttura e il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza. Dichiara inoltre, di aver acquisita la dichiarazione di acquisto inderogabile, agli atti del Servizio. Il presente provvedimento contiene dati sensibili Si No No | | | | |
| Il Responsabile del procedimento: Dott.ssa Ter | resa Ivana Falco | | | |
| Data 1 04 2019 Firma 9 | Evanotales | | | |
| Il Responsabile della Struttura: Dott.ssa Teres | a Ivana Falco | | | |
| Data 1/04/2018 Firma Transtales | | | | |
| Il Dirigente addetto al controllo di sistema autorizzativo budgetario con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso Di È Dirigente addetto al controllo di sistema autorizzativo budgetario con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso Di Picco P | | | | |
| Il Dirigente Dott.ssa Sara Rita Sanna: | | | | |
| Data Firm | na | | | |
| Il Responsabile del Bilancio con la sottoscrizione del presente atto attesta la copertura economico/finanziaria della spesa di cui al presente provvedimento, prevista nel Bilancio di Previsione di cui alla D.D.G. 998/2018. | | | | |
| Il Direttore della S.C. Bilancio e Contabilità: Dott.ssa Rosa Maria Bellu Data Firma | | | | |
| Parere del Direttore Amministrativo: Dott. Lorenzo Pescini (Delibera del Direttore Generale. n. 378 del 02.11.2016) Favorevole \(\sqrt{2} \) Non Favorevole \(\sqrt{2} \) (con motivazioni allegate al presente atto) | | | | |
| Pavorevole Non Favorevole (con motivazioni allegate al presente atto) Firma | | | | |
| Parere del Direttore Sanitario f.f. Dott. Bruno Contu (Delibera del Direttore Generale, n. 415 del 22.12.2016) | | | | |
| Favorevole Non Favorevole (con motivazioni allegate al presente atto) Firma | | | | |
| La presente Deliberazione si compone di n 66 n | pagine, di cui n. 55 pagine di allegati, che ne formano parte integrante e | | | |

La presente Deliberazione si compone di n. 66 pagine, di cui n. 55 pagine di allegati, che ne formano parte integrante e sostanziale

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA COMPLESSA ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI (Dott.ssa Teresa Ivana Falco)

VISTO il Decreto Legislativo n. 502 del 30.12.1992, recante "Riordino della disciplina in materia

sanitaria" e ss.mm.ii.

VISTO il Decreto Legislativo n. 517 del 21.12.1999, recante "Disciplina dei rapporti fra Servizio Sanitario Nazionale ed Università, a norma dell'art. 6 della legge 30 novembre 1998, n.

419".

VISTA la Legge Regionale n. 23 del 17.11.2014, recante "Norme urgenti per la riforma del

Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alle Leggi Regionali n. 23 del 2005, n. 10 del 2006 e n. 21 del 2012" e, in particolare, l'art. 9, comma 1, lett. b), concernente l'incorporazione, nell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari, del Presidio

Ospedaliero "SS. Annunziata", facente capo alla ex ASL n. 1 di Sassari.

DATO ATTO della deliberazione della Giunte Regionale n. 67/20 del 29.12.2015 con la quale veniva

approvato il progetto di incorporazione del Presidio Ospedaliero "SS. Annunziata"

nell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari.

VISTO il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 11.08.2017 dalla Regione Autonoma della

Sardegna e dalle Università degli Studi di Cagliari e di Sassari.

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di

procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii., recante "Codice dei contratti

pubblici".

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, "Regolamento di esecuzione e attuazione del D. Lgs. 12

aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, per quanto compatibile con la disciplina sopravvenuta ai sensi dell'art. 217 del citato decreto legislativo n. 50/2016 e

s.m.i.

VISTA la Legge Regionale n. 8 del 13.03.2018 recante:" Nuove norme in materia di contratti

pubblici di lavori, servizi e forniture".

VISTO il Decreto n. 14 del 16 gennaio 2018, adottato dal Ministro delle infrastrutture e dei

trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in attuazione dell'articolo 21, comma 8, del d.lgs. 50/2016, concernente "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei

relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";

RICHIAMATO il Decreto del Ministero della Salute del 10/08/2018, recarite "Documento di indirizzo per

la stesura di capitolati di gara per l'acquisizione di dispositivi medici", per i profili di

interesse nell'adozione del regolamento in oggetto;

DATO ATTO della Deliberazione del Direttore Generale n. 491 del 29.08.2017 con la quale veniva

conferito alla Dott.ssa Teresa Ivana Falco, l'incarico, ex art. 15 septies, comma 2 del D. Lgs. n. 502/1992, per la Direzione dell'U.O.C. Provveditorato, Economato e Patrimonio e della successiva decorrenza dello stesso a far data dal 02/10/2017, con l'effettiva presa di

servizio.

DATO ATTO della Deliberazione del Direttore Generale n. 556 del 10.10.2017 con la quale veniva

adottato l'Atto Aziendale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari, ai sensi dell'art. 3, comma 1bis, del D. Lgs. n. 502 del 1992 e s.m.i., aggiornato in esito alla DGR

RAS n. 42/3 del 11.09.2017.

RICHIAMATA la Deliberazione del Direttore Generale n. 660 del 23/11/2017 con la quale veniva

approvato il Regolamento Aziendale attuativo dell'Atto Aziendale.

RICHIAMATA

la Delibera del Direttore Generale n. 426 del 05/06/2018, successivamente integrata con DDG n. 182 del 06/03/2019, recante "Presa d'atto individuazione delle attività dei Direttori delle Strutture afferenti allo Staff, all'Area Amministrativa/Tecnica ed alla Linea Intermedia".

ATTESO

che con nota PG/2019/7725 del 15.03.2019 il Dott. Antonio D'Urso ha rassegnato le proprie dimissioni, a far data dal 21.03.2019, dall'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari, al Presidente della Regione Sardegna, il quale ha espresso il nulla osta alla risoluzione del contratto in essere, con nota prot. n. 1845 del 15.03.2019.

RICHIAMATA

la nota PG/2019/7553 del 14.03.2019 con la quale il Dott. Antonio D'Urso ha comunicato alla RAS che, così come disposto dall'art. 3, comma 6, del D. Lgs 502/1992 e dall'art 13 dell'Atto Aziendale, le funzioni di Direttore Generale in caso di assenza o impedimento sono garantite dal Direttore presente più anziano di età e, quindi, dal Dott. Nicolò Orrù, nominato Direttore Sanitario di questa Azienda con Delibera n. 393 del 14/11/2016.

RICHIAMATA

la nota Prot. n. 6950 del 21.03.2019 con la quale la RAS prende atto di quanto comunicato con nota PG n. 7553 del 14.03.2019.

DATO ATTO

che il soggetto che propone il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate.

RICHIAMATA

la DDG n. 39 del 29 gennaio 2019, di adozione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (PTPC), anni 2018-2020, e successivi aggiornamenti.

ATTESO

che la fase di programmazione, implicando l'analisi e definizione dei fabbisogni a cura delle Strutture competenti per linea di attività e di prodotto, nonché la conseguente redazione e/o aggiornamento degli strumenti di programmazione, ex art. 21 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., assume particolare rilevanza ai fini dell'adozione delle misure anticorruzione e dell'applicazione dell'articolo 42 ai soggetti coinvolti in tale fase e nella redazione dei capitolati.

DATO ATTO

che, ai sensi dell'art. 6, comma 13, del Decreto Ministeriale n. 14 del 16 gennaio 2018, tenuto conto delle deleghe di funzioni di cui alla richiamata DDG n. 426/2018, successivamente integrata con DDG n. 182/2019, il Referente per la redazione del Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi, nonché Responsabile del Procedimento per le funzioni di coordinamento della fase di Programmazione Biennale, è il Direttore della Struttura Complessa Acquisizione Beni e Servizi, con il supporto della sezione "programmazione" della Struttura medesima.

CONSIDERATO

che l'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sopra richiamato, relativamente alla programmazione delle acquisizioni di forniture e servizi prevede, inter alia:

- che il Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi debba contenere gli acquisti di importo unitario stimato uguale o superiore ad € 40.000,00;
- che entro il mese di ottobre, le Amministrazioni aggiudicatrici debbano comunicare le acquisizioni di forniture e servizi con valore superiore ad € 1.000.000,00, che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo tecnico dei soggetti Aggregatori, di cui all'art. 9 del D.L. 66/2014;
- che per i beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni pubbliche devono tener conto del "Piano Triennale per l'informatica elaborato" dall'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) in base alle disposizioni introdotte dall'art. 1, comma 513, della legge 208/2015;
- che il Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi, ed i relativi aggiornamenti annuali, devono essere pubblicati sul profilo del Committente nonché sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio.

CONSIDERATO

altresì, che il richiamato Decreto Ministeriale n. 14 del 16 gennaio 2018, in attuazione dell'articolo 21, comma 8, del d.lgs. 50/2016, ha definito:

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

DATO ATTO

delle attività svolte, a cura della Struttura proponente, per l'avvio della prima programmazione biennale di forniture e servizi, come da documentazione allegata alla nota SC ABS prot. NP/2018/1405 del 26.03.2018 e da note prot. NP/2018/1225 del 14.03.2018 e NP/2018/1365 del 22.03.2018, con cui è stato avviato il processo di aggregazione omogenea dei beni, sanitari e non sanitari, previsti nel Piano Investimenti di cui alla D.D.G. n. 449/2017, al fine di superare la parcellizzazione negli acquisti e completare le necessarie previsioni programmatiche delle gare d'appalto, anche in vista degli adempimenti obbligatori di cui all'art. 21 del Codice dei contratti e relativo Decreto ministeriale di attuazione, in esito al quale sono state elaborate, dalla SSD Ingegneria Clinica e dalla SC Sistemi informativi, le schede aggregate del Piano investimenti, acquisite con mail SIT del 26.03.2018.

DATO ATTO

che con la citata nota SC ABS prot. NP/2018/1405 del 26.03.2018, venivano trasmessi alla Direzione aziendale, tra gli altri, i documenti di seguito elencati, elaborati dalla Struttura proponente, o su impulso della stessa, e concernenti la situazione contrattuale nel settore delle acquisizioni di forniture e servizi, aventi funzione propedeutica all'avvio della fase di ricognizione e/o rimodulazione dei fabbisogni aziendali, in coerenza con la programmazione di livello regionale ed in conformità alle norme sopra richiamate, da parte delle Strutture competenti per linea di attività e di prodotto: Documento programmatico e relativa Relazione di accompagnamento; Schede aggregate del Piano Investimenti.

RICHIAMATA

la nota PEC della Direzione Generale in data 16.11.2018, con la quale veniva trasmesso alla Centrale Regionale di Committenza, il file di programmazione XMLS, elaborato dalla Struttura proponente SC ABS, come da nota prot. NP/2018/5059 del 15.11.2018 - sulla base della valorizzazione degli interventi da parte delle Strutture competenti per linee di attività e di prodotto - recante la ricognizione delle acquisizioni di forniture e servizi, da programmare per il biennio 2019-2020 e inserite nella piattaforma telematica "Luigi" della Centrale Regionale di Committenza, istituita nell'ambito del rilevamento dei fabbisogni preordinato alla stesura della pianificazione operativa della stessa, in attuazione della legge regionale 13.03.2018, n. 8 e della Deliberazione della Giunta regionale n. 49/1 del 27.10.2017, anche in funzione dell'assolvimento dell'obbligo di comunicazione, al Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori, delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a un milione di euro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 6 del D. lgs. N. 50/2016 e dell'art. 6, comma 12 del Decreto Ministeriale n. 14 del 16 gennaio 2018.

DATO ATTO

pertanto, ai fini della programmazione biennale di forniture e servizi, dell'assolvimento dell'obbligo di comunicazione, al Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori, a cura della Struttura proponente, delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a un milione di euro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 6 del D. lgs. N. 50/2016 e dell'art. 6, comma 12 del Decreto Ministeriale n. 14 del 16 gennaio 2018, come risultante dal censimento della Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza, di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 61/5 del 18.12.2018, recante l'approvazione della "Pianificazione operativa 2019-2021" della CRC RAS.

ATTESO

che gli interventi dell'Azienda, risultano censiti nell'Allegato 1 della DGR n. 61/5 del 18.12.2018 e costituiscono la previsione delle "iniziative di acquisto", secondo ipotesi di aggregazione, eventualmente rimodulabili, da inserire nel Programma Biennale per l'acquisizione di forniture e servizi.

RICHIAMATO

l'art. 7, comma 6 del Decreto ministeriale n. 14 del 16 gennaio 2018, secondo cui il Programma Biennale di Forniture e Servizi deve essere approvato entro 90 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione 2019.

RICHIAMATA

la deliberazione del Direttore Generale n 998 del 19/12/2018, con la quale è stato approvato il Bilancio Economico preventivo anni 2019-2020-2021.

RICHIAMATA

la nota NP/2019/815 in data 15.02.2019, con la quale veniva trasmesso alla Direzione aziendale il documento elaborato dalla SC ABS, recante la "Procedura Aziendale relativa alla programmazione biennale", con l'obiettivo di procedimentalizzare, secondo criteri di chiarezza, efficacia ed efficienza, le fasi del processo della programmazione biennale per l'acquisizione di forniture e servizi di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016, individuando attività, tempistiche, ruoli e attori coinvolti, in un'ottica di razionalizzazione degli approvvigionamenti e di conseguimento di risparmi di spesa e incrementi di efficienza, a tal uopo, focalizzando l'analisi su tre aspetti strategici:

- organizzativo, per l'individuazione del perimetro di rilevazione dei fabbisogni da aggregare e degli attori coinvolti;
- 2) di processo, per tracciare il flusso di raccolta ed elaborazione dei dati e le relative modalità di gestione;
- 3) informatico, in una visione prospettica, per l'implementazione degli strumenti per la raccolta dei dati e dei fabbisogni da aggregare in iniziative di acquisto, a cura delle Strutture competenti per linea di attività e di prodotto.

ATTESO

che, in considerazione della ristrettezza dei tempi rispetto alla complessità delle fasi di raccolta, analisi e aggregazione dei fabbisogni, emergeva la necessità in sede di riunione del Dipartimento Tecnico Amministrativo del 4 febbraio u.s., come da verbale in pari data, di implementare la programmazione del primo biennio 2019-2020, nelle more dell'approvazione della "Procedura Aziendale" di cui alla citata nota NP/2019/815, utilizzando quale base di partenza per l'elaborazione dei fabbisogni aggregati, a cura delle Strutture competenti per linea di attività e di prodotto, la documentazione ricognitiva e i censimenti già predisposti su impulso della SCABS, tenuto conto delle aggregazioni disponibili in forza di analisi previsionali, anche a valle dei contratti scaduti e, in particolare:

- il censimento approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 61/5 del 18.12.2018, con riguardo agli interventi dell'Azienda, censiti nell'Allegato 1 della DGR medesima (Allegato alla Relazione di contesto);
- 2. il Piano Investimenti aggregato in 21 gare d'appalto, con eventuale rimodulazione (Allegato alla citata nota SC ABS prot. NP/2018/1405 del 26.03.2018).

CONSIDERATA

pertanto, la necessità di sviluppare le attività di ricognizione delle iniziative di acquisto, partendo dalle acquisizioni di cui ai precedenti punti 1 e 2, tenendo conto, parallelamente, degli elementi acquisiti:

- 1. dalla consultazione delle pianificazioni delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, nonché dal piano delle gare aggregate in ambito regionale, tramite unioni di acquisto, anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa (art. 6, DM MIT n. 14/2018);
- 2. dall'individuazione delle forniture e dei servizi connessi ai lavori pubblici (inclusi i servizi di ingegneria e architettura), riportandone il relativo CUP (Codice Unico di Progetto), ove necessario per ogni spesa di investimento, al fine di un completo inquadramento dell'intervento (comma 6, art. 6, DM MIT n. 14/2018).

CONSIDERATO

che, in esito alle attività calendarizzate con le Strutture competenti per linee di attività e di prodotto (come da cit. nota SC ABS NP/2019/815/2019), in un processo condiviso e

partecipato, venivano acquisite le relative iniziative di acquisto, tenuto conto degli obiettivi da raggiungere, in termini di adeguatezza e completezza:

- dalla SC Farmacia (nota NP/2019/1751 del 26.03.2019, successivamente integrata con nota mail acquisita in atti con prot. NP/2019/1796 del 28.03.2019);
- dalla SC Edile Impianti e Patrimonio-SSD Ingegneria Clinica (nota NP/2019/1416 del 08.03.2019, successivamente integrata e/o rimodulata con nota PEC acquisita con prot. PG/2019/8401 del 20.03.2019 e con la tabella acquisita con prot. NP/2019/1749 del 26.03.2019);
- dalla SSD Direzione Amministrativa di Presidio (nota NP/2019/1546 del 18.03.2019);
- dalla SC Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (nota NP/2019/1571 del 19.03.2019);
- dalla SC Risorse Umane (nota mail del 14.03.2019, acquisita agli atti con prot. NP/2019/1834 del 01.04.2019);
- dalla SC Assistenza Infermieristica e Ostetricia (nota NP/2019/1523 del 15.03.2019).

DATO ATTO

della previa individuazione, in taluni casi di particolare complessità (service, forniture a noleggio, contratti misti), delle eventuali relazioni di interdipendenza funzionale nell'ambito degli appalti da programmare, onde evitare acquisizioni inidonee al conseguimento dei risultati attesi, per la mancata realizzazione e previsione degli interventi propedeutici, secondo quanto stabilito dal richiamato Decreto Ministeriale n. 14 del 16 gennaio 2018, come da tabella delle iniziative di acquisto congiuntamente presentata dalla SC Farmacia e dalla SSD Ingegneria Clinica, acquisita agli atti con prot. NP/2019/1750 del 26.03.2019, successivamente integrata con nota mail della SC Farmacia, acquisita in atti con prot. NP/2019/1795 del 28.03.2019).

RILEVATO

che il Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi ha, altresì, la funzione di attuazione del Piano Investimenti, come precisato nella richiamata DDG n. 426 del 05.06.2018 [rigo 313] e che, pertanto, in esito alla eventuale rimodulazione dello stesso, saranno attualizzate, se del caso, le schede di aggregazione per categorie merceologiche omogenee, a cura della competente Struttura SC Edile, Impianti e Patrimonio – SSD Ingegneria Clinica, evidenziando i relativi scostamenti e le nuove gare da programmare, tenuto conto delle evidenze significative scaturite dai fabbisogni carenti.

ATTESO

che con il DM del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16/01/2018, sono stati approvati, per quanto qui interessa, gli schemi tipo che definiscono i contenuti e le modalità per l'elaborazione della programmazione biennale delle acquisizioni di beni e servizi, a partire dall'annualità 2019/2020, con la previsione di 3 allegati ove è necessario indicare, sinteticamente:

- a) le risorse necessarie alle acquisizioni previste nel programma, articolate per annualità e fonti di finanziamento (Allegato II Scheda A del DM);
- b) l'elenco delle acquisizioni, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione (Allegato II Scheda B del DM);
- c) l'elenco degli acquisti inseriti nella precedente programmazione biennale non realizzati nè riproposti (Allegato II Scheda C del DM);

con conseguente elaborazione della programmazione delle acquisizioni dei beni e servizi dell'AOU di Sassari, biennio 2019/2020, secondo le indicazioni e gli schemi di cui al DM MIT n. 14 del 2018.

CONSIDERATO

che il Programma Biennale 2019/2020 costituisce il primo documento programmatico degli approvvigionamenti di forniture e servizi dell'AOU di Sassari, in esito alla definizione della disciplina nazionale in materia (Decreto ministeriale n. 14 del 16 gennaio 2018, attuativo dell'art. 21 del D. Lgs 50/2016).

RILEVATO

che il Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi, elaborato sulla base dei dati richiesti dall'Allegato II, del Decreto Ministeriale n. 14 del 16 gennaio 2018, è costituito:

 a) dalla Schede A [Quadro delle risorse], che riporta le fonti di finanziamento e gli importi corrispondenti;

- b) dalla Scheda B [Elenco degli Acquisti], che concerne le procedure di acquisizione di forniture e servizi di valore stimato sia sopra il milione di euro, già oggetto di apposita comunicazione trasmessa al Soggetto Aggregatore CRC RAS, in conformità a quanto previsto dal citato art. 21; sia le procedure di acquisizione di beni e servizi di valore stimato compreso tra il milione e 40.000 €;
- c) dalla Scheda C [Elenco degli interventi non avviati nel precedente programma], che non reca alcun intervento di acquisto pregresso, considerato l'avvio della prima programmazione a partire dal biennio 2019-2020.

ATTESO

che la stima dei costi delle iniziative di acquisto di forniture e servizi, IVA inclusa, è stata fornita dalle Strutture competenti per linee di attività e di prodotto, sulla base della spesa storica desunta dai consumi specifici e dalle previsioni legate all'andamento della stessa, dei dati annuali contabili e di attività, moltiplicato per le annualità contrattuali stimate, ivi incluso il periodo di cui all'opzione di rinnovo o di ripetizione del servizio analogo, ove prevista, ai sensi e per gli effetti degli articoli 35, 63, comma 5 e 106, commi 11 e 12 del D. Lgs. n. 50/2016, nonché dalle ulteriori voci di spesa del "Quadro Economico" di progetto, secondo quanto stabilito dal D. lgs. n. 50/2016, a valere sullo stanziamento previsto per ogni iniziativa di acquisto (commissioni giudicatrici, incentivi per le funzioni tecniche, pubblicità, contributo ANAC, ecc.), sulla base delle esigenze individuate dalle medesime Strutture, in sinergia con il Referente del Programma.

CONSIDERATO

che, in taluni casi, non essendosi ancora avviata o conclusa la progettazione della relativa gara, è stato determinato un valore stimato presunto dell'acquisizione della fornitura o servizio, suscettibile di rimodulazione, nel corso del ciclo di programmazione.

CONSIDERATO

che gli interventi inseriti nel Programma Biennale potranno subire modifiche, in ragione delle ulteriori verifiche di appropriatezza e congruità, ove necessarie per alcuni interventi, nonché del processo di razionalizzazione dei fabbisogni, in coerenza con la programmazione sanitaria aziendale e con i trasferimenti di risorse regionali.

CONSIDERATO

in termini generali, che ancora oggi, nonostante l'ingente sviluppo delle attività e le azioni positive e di sistema messe in atto, anche attraverso la Task Force aziendale di cui alla DDG n. 80 del 17.02.2017, come rimodulata dalla DDG n. 647 del 22.11.2017, permangono situazioni critiche negli approvvigionamenti derivanti da varie situazioni, illustrate nella "Relazione di contesto" per l'avvio della prima Programmazione Biennale (allegata al presente provvedimento), che qui si richiamano in estrema sintesi:

- a) l'incorporazione del PO SS Annunziata ha fatto emergere situazioni negoziali di fatto, contratti scaduti, reiterate proroghe, con problematiche consolidate nel tempo, da superare mediante la messa a sistema di azioni positive volte a riorientare i processi;
- b) numerose gare riservate ex lege ai Soggetti Aggregatori (Consip e CRC CAT Sardegna), sono tutt'ora in corso, con frequenti differimenti delle date presunte di aggiudicazione;
- c) il fattore dimensionale delle gare d'appalto, prima frammentate tra più soggetti giuridici, oggi aggregate, ha concorso a inflazionare il contenzioso, con la conseguente dilatazione dei tempi di aggiudicazione.

RILEVATO

che, in attesa della progettazione, dell'espletamento e dell'aggiudicazione delle gare, aggregate o di ambito aziendale, occorre comunque garantire continuità nell'attività istituzionale, successivamente alla scadenza dei precedenti contratti, al fine di assicurare l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA).

ATTESO

che nel contesto sopradescritto, sono state, pertanto, inserite nel Programma Biennale, con riferimento alle categorie merceologiche del DPCM 2015 (ora DPCM 2018), secondo quanto previsto dalla Circolare MEF e Ministero della Salute prot. 20518/2016, "gare ponte" e "contratti ponte", nei casi in cui sia stata ravvisata la possibilità di gestire una gara semplificata ed accelerata rispetto alla gara aggregata, al fine di garantire i LEA ed evitare ulteriori proroghe di contratti scaduti.

CONSIDERATO

per quanto sopra esposto, che per taluni appalti di servizi (ristorazione ospedaliera, raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti speciali, pulizie in ambito sanitario, service di

laboratorio), che richiedono importanti investimenti di capitali e di risorse umane e strumentali, non ammortizzabili nelle gestioni di breve periodo, sono stati programmati contratti ponte, nelle more dell'aggiudicazione delle gare aggregate del soggetto aggregatore o delle gare in unione di acquisto.

DATO ATTO

che nel Programma Biennale, per ogni singolo acquisto, è riportata l'annualità nella quale si intende dare avvio alla procedura di affidamento ovvero si intende ricorrere ad una centrale di committenza o ad un soggetto aggregatore, al fine di consentire il raccordo con la pianificazione dell'attività degli stessi, intendendosi per acquisti della "prima annualità" (nel Decreto ministeriale n. 14 del 2018, in alcuni casi, menzionati come "elenco annuale"), il sottoinsieme dei costi dell'acquisto, riportati all'interno nella scheda B (acquisti del programma), nella colonna dedicata al primo anno del biennio, nel quale si identifica il "Piano annuale degli acquisti", di cui al rigo 312 della DDG 462/2018, come integrata dalla DDG 182/2019.

RITENUTO

di procedere, per quanto sopra esposto, all'approvazione del Programma Biennale, e relativo elenco annuale, per l'Acquisizione di Forniture e Servizi, costituito dai seguenti documenti, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

| Scheda "A" | Quadro delle risorse | |
|------------|--|--|
| Scheda "B" | Elenco degli Acquisti | |
| Scheda "C" | Elenco degli interventi non avviati nel precedente programma | |

DATO ATTO .

della generale coerenza del Programma Biennale con il bilancio aziendale nonché della relativa copertura per gli acquisti previsti nella prima annualità.

ATTESO

che il Programma Biennale delle Acquisizioni di Forniture e Servizi sarà soggetto ad aggiornamenti annuali, anche al fine di preservarne la coerenza con il bilancio e con gli altri strumenti di pianificazione e programmazione dell'Azienda, non solo in base agli sviluppi decisionali di livello aziendale, ma anche in relazione alla attività della Centrale Regionale di Committenza – CRC, all'eventuale attivazione di convenzioni CONSIP, di Sistemi Dinamici di Acquisto ed Accordo quadro di livello nazionale, ed alla scelta di spostare le acquisizioni dal livello aziendale a quello regionale o sovra-aziendale.

CONSIDERATO

che, ai sensi dell'art. 113, comma 2, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., gli accantonamenti per l'incentivazione delle funzioni tecniche, a valere sul Quadro Economico di ciascuna iniziativa di acquisto, nelle more della definizione e approvazione del Regolamento aziendale, ricomprendono le attività di programmazione della spesa, così esemplificate: raccolta dei fabbisogni aggregati, gestione e messa a sistema delle schede delle iniziative di acquisto, con aggiornamento annuale e infrannuale delle stesse; accreditamento presso i siti informatici; monitoraggio flussi; statistiche; reportistica; rielaborazione e aggregazione dati; interfaccia con il Soggetto Aggregatore regionale CRC RAS; monitoraggio delle situazioni negoziali pregresse, propedeutico alla programmazione; ricognizione e comunicazione delle iniziative di acquisto di importo superiore a un milione di euro, ai sensi dell'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016, con predisposizione e aggiornamento del file XMLS per la Piattaforma CRC Luigi; caricamento degli Schemi Tipo di cui al Decreto ministeriale n. 14/2018 MIT [Schede A; B; C;] sulla Piattaforma ministeriale SCP del MIT.

DATO ATTO

che il nominativo del "Referente" della Programmazione sarà comunicato alla Regione Sardegna, come richiesto dalla stessa con nota Prot. n. 2018/16012 del 02.08.2018;

DATO ATTO

che il presente provvedimento assume rilevanza, per finalità anticorruzione, ai sensi della legge 190 del 2012 e del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (PTPC), anni 2019-2021, adottato con DDG n. 39 del 29 gennaio 2019, e successivi aggiornamenti;

DATO ATTO

che dall'adozione del presente provvedimento non deriva alcun impegno di spesa;

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa, che qui si richiamano integralmente Di adottare la proposta di deliberazione di cui sopra e conseguentemente:

- 1) Di approvare la premessa narrativa al presente provvedimento che s'intende qui, interamente richiamata, per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di approvare, ai sensi dell'art. 21 del D. lgs. n. 50/2016 e dell'art. 6 del Decreto Ministeriale n. 14 del 16 gennaio 2018, il Programma Biennale, e relativo elenco annuale, per l'Acquisizione di Forniture e Servizi, costituito dai seguenti documenti, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

| Scheda "A" | Quadro delle risorse |
|------------|--|
| Scheda "B" | Elenco degli Acquisti |
| Scheda "C" | Elenco degli interventi non avviati nel precedente programma |

- 3) Di affidare la gestione operativa dei contratti, stipulati in esito all'aggiudicazione delle procedure programmate, alle Strutture competenti per linee di attività e di prodotto, in coerenza con le esigenze del budget autorizzativo di spesa e con la programmazione biennale di forniture e servizi, in linea con la normativa vigente, secondo quanto disposto dalla DDG n. 462/2018, integrata con DDG n. 182/2019.
- 4) Di dare atto della "Relazione di Contesto" per l'avvio della prima Programmazione Biennale per l'acquisizione di Forniture e Servizi, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, unitamente ai documenti programmatici nella stessa richiamati.
- 5) Di dare atto che gli interventi inseriti nel Programma Biennale delle Acquisizioni di Forniture e Servizi potranno subire modifiche, in ragione delle ulteriori verifiche di appropriatezza e congruità, ove necessarie per alcuni interventi, nonché del processo di razionalizzazione dei fabbisogni, in coerenza con la programmazione sanitaria aziendale e con i trasferimenti di risorse regionali.
- 6) Di dare atto che il Programma Biennale sarà soggetto ad aggiornamenti annuali, anche al fine di preservarne la coerenza con il bilancio e con gli altri strumenti di pianificazione e programmazione dell'Azienda, non solo in base agli sviluppi decisionali di livello aziendale, ma anche in relazione alla attività della Centrale Regionale di Committenza CRC, all'eventuale attivazione di convenzioni CONSIP, di Sistemi Dinamici di Acquisto ed Accordo quadro di livello nazionale, ed alla scelta di spostare le acquisizioni dal livello aziendale a quello regionale o sovra-aziendale.
- 7) Di dare atto che il Programma Biennale delle Acquisizioni di Forniture e Servizi sarà pubblicato sul profilo del Committente e sulla piattaforma Servizio Contratti Pubblici del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e dell'Osservatorio.
- 8) Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web aziendale, per finalità di trasparenza e pubblicità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1 del D.lgs. 50/2016.
- 9) Di dare atto che le funzioni di Referente per la Programmazione Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi, ai sensi dell'art. 6, comma 13, del Decreto ministeriale n. 14 del 2018, sono svolte dal Direttore della Struttura Complessa Acquisizioni Beni e Servizi dell'AOU di Sassari, con il supporto della sezione "programmazione" della Struttura medesima e che si darà corso alla conseguente informativa nei confronti del Soggetto Aggregatore regionale.
- 10) Di dare atto che dall'adozione del presente provvedimento non deriva alcun impegno di spesa.
- 11) Di dare atto che il presente provvedimento assume rilevanza, per finalità anticorruzione, ai sensi della legge 190 del 2012 e del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (PTPC), anni 2019-2021, adottato con DDG n. 39 del 29 gennaio 2019, e successivi aggiornamenti;
- 12) Di trasmettere il presente provvedimento ai Direttori di Dipartimento e a tutte le Strutture interessate, per l'attuazione dello stesso e per ogni adempimento di competenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO (Dott.ssa Teresa Ivana Falco)

IL DIRETTORE GENERALE f.f.

Dott. Nicolò Orrù

Ai sensi dell'art. 3, comma 6 del D.Lgs 502/1992 e dell'art. 13 dell'Atto Aziendale della AOU di Sassari

PRESO ATTO

della proposta di Deliberazione avente per oggetto: "Programma Biennale delle acquisizioni di Forniture e Servizi. Biennio 2019-2020 (art. 21, D.Lgs. n. 50/2016 e art. 6, Decreto Ministeriale n. 14 del 16 gennaio 2018). Approvazione."

DATO ATTO

che il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario hanno espresso parere favorevole;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa, che qui si richiamano integralmente Di adottare la proposta di deliberazione di cui sopra e conseguentemente:

- 1) Di approvare la premessa narrativa al presente provvedimento che s'intende qui, interamente richiamata, per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di approvare, ai sensi dell'art. 21 del D. lgs. n. 50/2016 e dell'art. 6 del Decreto Ministeriale n. 14 del 16 gennaio 2018, il Programma Biennale, e relativo elenco annuale, per l'Acquisizione di Forniture e Servizi, costituito dai seguenti documenti, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

| Scheda "A" | Quadro delle risorse |
|------------|--|
| Scheda "B" | Elenco degli Acquisti |
| Scheda "C" | Elenco degli interventi non avviati nel precedente programma |

- 3) Di affidare la gestione operativa dei contratti, stipulati in esito all'aggiudicazione delle procedure programmate, alle Strutture competenti per linee di attività e di prodotto, in coerenza con le esigenze del budget autorizzativo di spesa e con la programmazione biennale di forniture e servizi, in linea con la normativa vigente, secondo quanto disposto dalla DDG n. 462/2018, integrata con DDG n. 182/2019.
- 4) Di dare atto della "Relazione di Contesto" per l'avvio della prima Programmazione Biennale per l'acquisizione di Forniture e Servizi, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, unitamente ai documenti programmatici nella stessa richiamati.
- 5) Di dare atto che gli interventi inseriti nel Programma Biennale delle Acquisizioni di Forniture e Servizi potranno subire modifiche, in ragione delle ulteriori verifiche di appropriatezza e congruità, ove necessarie per alcuni interventi, nonché del processo di razionalizzazione dei fabbisogni, in coerenza con la programmazione sanitaria aziendale e con i trasferimenti di risorse regionali.
- 6) Di dare atto che il Programma Biennale sarà soggetto ad aggiornamenti annuali, anche al fine di preservarne la coerenza con il bilancio e con gli altri strumenti di pianificazione e programmazione dell'Azienda, non solo in base agli sviluppi decisionali di livello aziendale, ma anche in relazione alla attività della Centrale Regionale di Committenza CRC, all'eventuale attivazione di convenzioni CONSIP, di Sistemi Dinamici di Acquisto ed Accordo quadro di livello nazionale, ed alla scelta di spostare le acquisizioni dal livello aziendale a quello regionale o sovra-aziendale.
- 7) Di dare atto che il Programma Biennale delle Acquisizioni di Forniture e Servizi sarà pubblicato sul profilo del Committente e sulla piattaforma Servizio Contratti Pubblici del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e dell'Osservatorio.
- 8) Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web aziendale, per finalità di trasparenza e pubblicità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1 del D.lgs. 50/2016.
- 9) Di dare atto che le funzioni di Referente per la Programmazione Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi, ai sensi dell'art. 6, comma 13, del Decreto ministeriale n. 14 del 2018, sono svolte dal Direttore della Struttura Complessa Acquisizioni Beni e Servizi dell'AOU di Sassari, con il supporto della sezione "programmazione" della Struttura medesima e che si darà corso alla conseguente informativa nei confronti del Soggetto Aggregatore regionale.
- 10) Di dare atto che dall'adozione del presente provvedimento non deriva alcun impegno di spesa.
- 11) Di dare atto che il presente provvedimento assume rilevanza, per finalità anticorruzione, ai sensi della legge

190 del 2012 e del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (PTPC), anni 2019-2021, adottato con DDG n. 39 del 29 gennaio 2019, e successivi aggiornamenti;

12) Di trasmettere il presente provvedimento ai Direttori di Dipartimento e a tutte le Strutture interessate, per l'attuazione dello stesso e per ogni adempimento di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
(Dott. Nicold Orrù) 2204 700

La presente Deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio elettronico del sito dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari dal 09 04 12019 per la durata di quindici giorni

Il Responsabile del Servizio Affari Generali, Legali, Comunicazione e Formazione (Dott. Antonio Solinas)